

**Dipartimento** DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

**Direzione Regionale** PROGRAM. ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO

## Direttiva del Presidente

N. R00004 del 07/08/2013

Proposta n. 12325 del 02/08/2013

**Oggetto:**

DIRETTIVA INERENTE ISTITUZIONE CABIAN DI REGIA PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI ED EUROPEE

**Estensore**

POSTIGLIONI MAURO

---

**Il Direttore Regionale**

M. MARAFINI

---

**Il Direttore del Dipartimento**

G. MAGRINI

---

**Responsabile del Procedimento**

MARCO MARAFINI

---

## DIRETTIVA N.

**OGGETTO: Direttiva inerente all'istituzione della "Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)"**

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la comunicazione della Commissione Europea sulla Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva (COM (2010) 2020 del 03/03/010);

VISTA la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM(2013) 246 del 22/04/2013), recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca compresi nel Quadro Strategico comune, oltre che le disposizioni generali sul Fondo europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

VISTA la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM(2011) 614 definitiva del 06/10/2011) relativa al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

VISTA la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM(2011) 607 definitiva/2 del 14/03/2012) relativa al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM(2011) 611 final/2 del 14/03/2012) recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea

VISTA la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM(2012) 553 final del 25/09/2013) recante disposizioni specifiche sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

VISTA la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (COM(2011) 804 del 02/12/2011) recante disposizioni specifiche relative al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP )

VISTO l'Allegato I della proposta di regolamento di cui al II visto, recante Elementi del Quadro Strategico comune relativi alla coerenza con le politiche economiche degli Stati membri e dell'Unione, ai meccanismi di coordinamento tra i fondi del QSC e le altre politiche e altri strumenti pertinenti all'Unione, ai principi orizzontali e agli obiettivi strategici trasversali e alle modalità per affrontare le sfide territoriali;

VISTO il Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020 (Rif. Ares (2012) 13260663 del 09/11/2012;

## DIRETTIVA N.

VISTO il documento “Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020” approvato in Consiglio dei Ministri in data 27/12/2012;

VISTO il documento “Accordo di partenariato – versioni in corso d’opera di alcune sezioni (09/04/2013), predisposto dal MISE-DPS in accordo con le Amministrazioni Centrali, le Regioni e il partenariato economico e sociale, e presentato alla Commissione nelle date 22, 23 e 24 aprile 2013;

VISTA la nota prot. n. 61/MB del 12 giugno 2013 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, nella quale si afferma l’importanza di un impegno pubblico consistente, coordinato e convergente per la realizzazione degli investimenti necessari a consolidare il capitale fisso sociale rappresentato dalle risorse territoriali;

VISTO in particolare l’allegato n. 2 a suddetta nota, relativo alla Posizione delle Regioni in merito alla Programmazione dei fondi comunitari 2014-2020;

VISTE le Linee guida sulle Condizionalità ex-ante di cui all’art. 17 della proposta generale di regolamento sui fondi del QSC della Commissione per fornire un quadro comune di riferimento per la valutazione, da parte della stessa, sulla coerenza e adeguatezza delle informazioni prodotte dai singoli Stati membri e trasmesse dal MISE-DPS in data 26/06/2013

CONSIDERATO che si intende assicurare il coordinamento delle necessarie e opportune azioni al fine di impiegare secondo i principi di efficacia e di efficienza le risorse derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea e le altre risorse finanziarie di fonte ordinaria statale e regionale, nonché ogni altra risorsa destinata alla crescita economica e al miglioramento della qualità della vita nel Lazio;

CONSIDERATO l’obiettivo di perseguire il più alto grado di garanzia e trasparenza nella concertazione tra gli attori coinvolti nel processo di sviluppo del Lazio, quali gli esperti di settore, le aree istituzionali, le associazioni, gli stakeholders;

CONSIDERATA la necessità, in vista dell’avvio della programmazione 2014-2020, di assicurare il coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei

CONSIDERATA la necessità di accompagnare le fasi conclusive del ciclo di programmazione 2007-2013 dei programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei e delle loro interazioni con il bilancio regionale; tanto premesso e considerato,

### EMANA LA SEGUENTE DIRETTIVA, AL FINE DI

- a) attuare una Politica economica regionale unitaria, che sia di impulso per i vari livelli di governo e che sappia tener conto delle esigenze e delle proposte avanzate dai cittadini, dalle imprese e dalle amministrazioni locali presenti sul territorio;
- b) disporre di uno strumento operativo che, alla luce dei cambiamenti occorsi in ambito europeo e nazionale, renda possibile il superamento dei tradizionali confini amministrativi e indirizzi l’intera azione politico-amministrativa verso la realizzazione di obiettivi e metodi condivisi e programmati, in applicazione dei principi di sussidiarietà e in base al metodo “a vasi comunicanti” delle risorse finanziarie e delle informazioni;

## DIRETTIVA N.

- c) creare adeguate condizioni affinché venga attivato un circolo virtuoso di buone pratiche amministrative, dalle caratteristiche della flessibilità e in grado di accompagnare la definizione della politica unitaria seguendo un'azione costante di monitoraggio e di verifica dei risultati, nonché di valutazione delle opportunità e delle criticità emergenti;
- d) avviare ogni azione utile per l'implementazione di un sistema informativo standardizzato a livello regionale che fornisca le informazioni relative agli interventi del Piano unitario regionale necessarie per le attività di sorveglianza, monitoraggio e controllo e le renda fruibili per i cittadini;

### DISPONE

l'istituzione di una **“Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”** – di seguito denominata “Cabina di Regia”, per il coordinamento e l'integrazione delle politiche di sviluppo e per la programmazione economica e sociale, oltre che per la definizione e per l'attuazione del Piano unitario regionale.

#### **Struttura, Composizione, Durata e Missione:**

La “Cabina di Regia” è presieduta, su delega del Presidente, dall'Assessore al Bilancio della Giunta Regionale.

Sono inoltre componenti della Cabina di Regia:

- l'Assessorato al Bilancio della Giunta Regionale;
- l'Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università;
- l'Assessorato Agricoltura, Caccia e pesca;
- l'Assessorato Sviluppo economico e Attività produttive ;
- l'Agenzia Regionale del Turismo;
- il Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici della Regione Lazio.
- la Struttura Rapporti con gli Enti Locali, le Regioni, lo Stato, l'Unione Europea presso il Segretariato generale, cui sono affidate le funzioni di Segreteria scientifico-amministrativa.
- Sviluppo Lazio, cui è affidata l'assistenza tecnica.

I dirigenti regionali competenti per materia forniranno supporto tecnico-giuridico ed amministrativo ai lavori della Cabina di Regia. In base alle specifiche tematiche e questioni affrontate in ciascuna convocazione, partecipano ai lavori della Cabina di Regia, a titolo consultivo, gli Assessorati competenti per materia, altri soggetti istituzionali ai vari livelli di governo, Agenzie, Enti ed altri soggetti pubblici e/o privati del partenariato economico e sociale.

La partecipazione alla Cabina di Regia avviene a titolo gratuito.

La Cabina di Regia coordina la politica di coesione e la programmazione economico-finanziaria, cura i rapporti con il Consiglio, con la Giunta e con le Direzioni regionali, nonché con il Ministero della Coesione Territoriale - DPS, con la Commissione europea e gli altri uffici ed organi statali ai fini della definizione e realizzazione del Documento Strategico Regionale 2014-2020, dei Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e del Documento di Programmazione Economico-Finanziaria 2014-2016.

La Cabina di regia ha durata pari al periodo 2014-2020.

**DIRETTIVA N.**

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO DA' MANDATO**

all'Assessore del Bilancio, Patrimonio e Demanio per il coordinamento delle attività della Cabina di Regia, oltre che per l'adozione di tutti gli atti conseguenti ai fini dell'attuazione e della realizzazione degli obiettivi di cui alla presente direttiva.

Roma, addì

Il Presidente  
Nicola Zingaretti

Copia